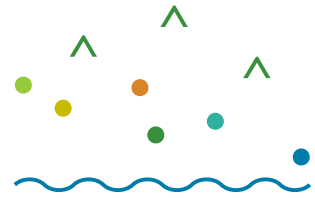


# *Arctium lappa* L. - Asteraceae - Bardana maggiore



A ciascuno il suo passo  
Sentiero didattico inclusivo  
I Canini di Civago

**Fioritura:**  
luglio-ottobre

**Habitat:**  
incolti, ambienti ruderali, sentieri, radure boschive

**Etimologia:**  
Il nome del genere deriva dal greco “*arktos*” = orso, forse in riferimento ispido delle piante; l’epiteto specifico deriva invece dal latino “*lappare*” = afferrare e indica la capacità delle infruttescenze di rimanere attaccate agli animali.

**Proprietà, utilizzi e curiosità:**  
In medicina è efficace in caso di dermatiti e nelle affezioni infiammatorie dovute a tossicità cronica, in particolare eczema, psoriasi, foruncolosi e piaghe. Viene impiegata sia per uso esterno che interno per combattere l’acne e la medicina popolare se ne serve anche per stimolare la crescita dei capelli. In cucina i piccioli delle foglie giovani sono ottimi lessati oppure fritti. Le radici si consumano crude in insalata, oppure cotte impiegate come le carote o aggiunte alla frittura. La specie è buona mellifera. Georges de Mestral, agli inizi degli anni 1950, di ritorno da un’escursione in campagna si accorse di avere fiori di Bardana attaccati alla giacca, incuriosito li analizzò al microscopio scoprendone gli uncini che gli diedero l’idea per realizzare il velcro.

